ALLEGATO A

INVITO PER IL SOSTEGNO DEI SOGGETTI CHE SVOLGONO ATTIVITA' DI PRODUZIONE TEATRALE (ART. 32 L.R. 25/2016) – TRIENNIO 2025/2027

Indice

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE 2
A.1 Finalità e obiettivi 2
A.2 Riferimenti normativi 2
A.3 Soggetti beneficiari 3
A.4 Dotazione finanziaria 5
B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE 6
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione 6
B.2 Progetti finanziabili 8
B.3 Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità 8
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO 10
C.1 Presentazione delle domande 10
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse 13
C.3 Istruttoria 13
C3.a Modalità e tempi del processo 13
C3.b Verifica di ammissibilità delle domande 13
C3.c Valutazione delle domande 14
C3.d Integrazione documentale 22
C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria 22
C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione 22
C4.a Adempimenti post concessione 22
C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione 23
D. DISPOSIZIONI FINALI 25
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari 25
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari 25
D.3 Ispezioni e controlli 26
D.4 Monitoraggio dei risultati 26
D.5 Responsabile del procedimento 27
D.6 Trattamento dati personali 27
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti 27
D.8 Diritto di accesso agli atti 31
D.9 Riepilogo date e termini temporali 31

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Regione Lombardia, riconoscendo il teatro componente essenziale dei processi di promozione, sviluppo e diffusione della cultura, sostiene la produzione, la circuitazione e la fruizione per sviluppare e incrementare la partecipazione del pubblico alle attività dello spettacolo sul territorio regionale. Nel sostenere le attività di produzione teatrale Regione Lombardia intende:

- rafforzare il riconoscimento di funzione pubblica e sociale delle imprese teatrali lombarde;
- sostenere il tessuto produttivo caratterizzato da imprese dotate di un'organizzazione stabile e continuità nella programmazione, nella promozione e diffusione dello spettacolo, che costituiscono la struttura portante del sistema dello spettacolo dal vivo lombardo;
- valorizzare gli aspetti di managerialità, di capacità produttiva, di sostegno alle nuove generazioni artistiche, di ampliamento del pubblico;
- sostenere e diffondere la produzione artistica sul territorio lombardo;
- sostenere l'attività di distribuzione per promuovere la diffusione, la circolazione e la fruizione dello spettacolo ad alto livello qualitativo.

A.2 Riferimenti normativi

- Decreto Ministeriale 23 dicembre 2024, n. 463 recante "Criteri e modalità per l'assegnazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul "Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo" e ss.mm.;
- Legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 "Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo";
- Delibera Consiglio Regionale n. XII/101 del 5 dicembre 2023 «Programma triennale per la Cultura 2023-2025, ai sensi dell'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo»;
- Delibera Giunta Regionale 15 aprile 2025, n. XII/4224 "Approvazione dei requisiti e criteri per la predisposizione dell'invito per il sostegno dei soggetti che svolgono attività di produzione teatrale (art. 32 l.r. 25/2016) – triennio 2025/2027";
- Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1315/2023 della Commissione del 23 giugno 2023;
- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);
- Delibera Giunta Regionale n. XI/7813 del 23/01/2023 "Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023-2025";
- Linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato approvate dal Coordinamento Tecnico Stato Regioni e Province Autonome in data 18 aprile 2017.

A.3 Soggetti beneficiari

Regione Lombardia intende individuare per il triennio 2025/2027 i soggetti che svolgono diretta attività di produzione teatrale in Lombardia da almeno 3 anni, in possesso di requisiti generali e specifici a seconda della linea di intervento.

Requisiti generali

I requisiti generali sono i seguenti:

- essere organismi di produzione professionali legalmente costituiti (atto costitutivo e statuto) ed essere in possesso di Partita IVA;
- avere sede legale in Lombardia;
- essere in possesso di agibilità INPS in corso di validità e con titolarità dei permessi SIAE;
- essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e ottemperante gli obblighi dei CCNL;
- non avere previsione di finalità di lucro oppure avere l'obbligo di reinvestire gli utili nell'attività, come previsto nello statuto o nell'atto costitutivo;
- avere stabilità, continuità e riconoscibilità a livello artistico e organizzativo nel campo della produzione teatrale.

Requisiti specifici

Di seguito i requisiti specifici per ciascuna linea di intervento che i soggetti devono possedere:

A. Teatri delle Città di rilevante interesse culturale:

- essere in possesso della qualifica nell'anno 2025 ai sensi dell'art. 10 del Decreto Ministeriale 23 dicembre 2024, n. 463 recante "Criteri e modalità per l'assegnazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul "Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo". Nelle more dell'approvazione degli esiti del riconoscimento ministeriale, saranno ammessi i soggetti riconosciuti per il triennio precedente che dichiareranno di avere presentato domanda al Ministero per il triennio in corso nel medesimo ambito di attività.

B. Soggetti che svolgono riconosciuta e consolidata attività di produzione teatrale:

- essere in possesso del riconoscimento di rilevanza regionale per "organismo di teatro" nell'anno 2025 ai sensi dell'art. 7 della l.r. 25/2016 (come stabilito dal d.d.s. n. 4881 del 8 aprile 2025);
- n. giornate lavorative uguali o superiori a 2.000 nell'annualità precedente;
- n. rappresentazioni di propria produzione uguali o superiori a 70 nell'annualità precedente;

C. Soggetti che svolgono con continuità attività di produzione teatrale:

- volume di affari (uscite) almeno pari a € 200.000,00, come comprovato dagli ultimi due bilanci, approvati secondo i termini di legge;
- n. giornate lavorative uguali o superiori a 1.000 nell'annualità precedente;
- almeno una nuova produzione all'anno realizzata negli ultimi tre anni nell'ambito del teatro;

- n. rappresentazioni di propria produzione uguali o superiori a 30 nell'annualità precedente.

Non saranno ammissibili i soggetti che hanno presentato o presenteranno domanda per il sostegno ad attività di festival o di residenza artistica.

I soggetti dovranno garantire il mantenimento dei requisiti sopra elencati anche per le annualità 2026 e 2027.
Esclusivamente per l'anno 2025 gli uffici regionali potranno modificare la collocazione dei soggetti dalla linea di intervento B alla linea di intervento A e viceversa, in conseguenza dell'approvazione degli atti ministeriali relativi all'individuazione dei Teatri delle Città di rilevante interesse culturale ai sensi dell'art. 10 del D.M. 23 dicembre 2024, n. 463.
Per i soggetti che saranno selezionati la possibilità di richiedere il cambio di linea di intervento nelle annualità 2026 e 2027 sarà subordinata all'effettiva disponibilità finanziaria.

A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per il 2025 e il 2026 è pari a € 1.227.000,00 per ciascuna annualità, così suddivisa:

- € 500.000,00 per la linea A;
- € 562.000,00 per la linea B;
- € 165.000,00 per la linea C.

Eventuali risorse residue assegnate a una delle tre linee sopra indicate e non utilizzate saranno destinate alle altre linee.

Nelle more dell'approvazione degli esiti del riconoscimento ministeriale ai sensi dell'art. 10 del Decreto Ministeriale 23 dicembre 2024, n. 463 recante "Criteri e modalità per l'assegnazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul "Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo", la dotazione della linea A risulta stanziata in coerenza con il triennio 20222/2024 per il rispetto del vincolo imposto dall'art. 10 del citato decreto ministeriale. Nel caso in cui aumenti per il triennio 2025/2027 il numero di soggetti lombardi riconosciuti dal Ministero della Cultura come "Teatri delle Città di rilevante interesse culturale", la dotazione finanziaria tra le linee potrà essere variata con decreto del Dirigente competente al fine di appostare una somma aggiuntiva sulla linea A pari al contributo minimo individuato per tale linea al successivo punto B1.

In coerenza con il Bilancio regionale di previsione 2025/2027, approvato con l.r. 30 dicembre 2024 n. 23, per il 2027 la dotazione finanziaria è stata stanziata limitatamente alla quota di contributo garantito pari al 70% del contributo assegnato per le attività del 2025, come stabilito dal successivo punto B1 del bando. Con successiva deliberazione della Giunta regionale sarà definito lo stanziamento relativo alla quota complementare per il sostegno delle attività da svolgersi nell'anno 2027.

Le risorse finanziarie per la concessione di contributi per la produzione teatrale ammontano complessivamente a € 3.312.900,00 per il triennio 2025/2027, che potranno essere incrementate da eventuali, ulteriori risorse che si rendessero disponibili, e sono suddivise come segue:

Bilancio 2025 capitolo di spesa cap. 5.02.104.12082 € 1.014.300,00
Bilancio 2025 capitolo di spesa cap. 5.02.104.12083 € 90.000,00
Bilancio 2026 capitolo di spesa cap. 5.02.104.12082 € 676.200,00
Bilancio 2026 capitolo di spesa cap. 5.02.104.12083 € 60.000,00
Bilancio 2027 capitolo di spesa cap. 5.02.104.12082 € 1.352.400,00
Bilancio 2027 capitolo di spesa cap. 5.02.104.12083 € 120.000,00

In caso di incremento della dotazione finanziaria complessiva per le attività relative al 2026 e 2027, la specifica della suddivisione tra le linee di intervento sarà stabilita con deliberazione della Giunta regionale.

La specifica della suddivisione della dotazione finanziaria relative al 2026 e 2027 tra le linee di intervento potrà essere variata con deliberazione della Giunta regionale.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Ai soggetti di produzione teatrale che saranno selezionati per il triennio 2025/2027 sarà assegnato un contributo per ciascuna annualità.
Il contributo è concesso da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto.
Il contributo regionale non dovrà superare quanto necessario per coprire la differenza tra uscite ed entrate del budget di progetto (disavanzo).
Il finanziamento regionale potrà risultare uguale o inferiore al disavanzo e la quota non finanziata da Regione Lombardia sarà a carico del soggetto richiedente.

Le soglie minime e massime di contributo, nel limite del disavanzo del budget di progetto, per ciascuna annualità sono:

Linea A
- Minima: € 60.000,00
- Massima: € 300.000,00 (tale soglia potrà essere aumentata in applicazione dell'art. 10 del Decreto Ministeriale 23 dicembre 2024, n. 463 recante "Criteri e modalità per l'assegnazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul "Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo", che stabilisce l'impegno delle autonomie territoriali e/o altri soggetti pubblici a concedere contributi per una somma complessiva almeno pari al quaranta per cento del contributo statale)

Linea B
- Minima: € 20.000,00
- Massima: € 70.000,00

Linea C
- Minima: € 10.000,00
- Massimo: € 25.000,00

In caso di incremento della dotazione finanziaria complessiva per le attività relative al 2026 e 2027, le soglie minime e massime di contributo per ciascuna linea saranno stabilite con specifica deliberazione della Giunta regionale.
Le soglie minime e massime di contributo per ciascuna linea in riferimento alle attività relative al 2026 e 2027 potranno essere variate con successiva deliberazione di Giunta.

Per gli anni 2026 e 2027 a tutti i soggetti selezionati è garantito almeno il 70% del contributo assegnato nel 2025.
Il contributo definitivo per ciascun soggetto sarà definito a seguito della valutazione del progetto di dettaglio riferito alle singole annualità.

Con successivo atto del dirigente competente potrà eventualmente essere integrato il contributo assegnato ai soggetti della linea A in applicazione dell'art. 10 del Decreto Ministeriale 23 dicembre 2024, n. 463 recante "Criteri e modalità per l'assegnazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul "Fondo Nazionale per lo

Spettacolo dal Vivo", che stabilisce l'impegno delle autonomie territoriali e/o altri soggetti pubblici a con-cedere contributi per una somma complessiva almeno pari al quaranta per cento del contributo statale

I costi del budget di progetto sono indicati al successivo punto B.3 "Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità".
Per ricavi del budget di progetto si intendono le risorse a disposizione del progetto (ad esclusione del contributo regionale che si richiede a valere sul presente bando). Si specificano di seguito le tipologie di ricavi ammissibili:

RICAVI PROVENIENTI DA ENTI PUBBLICI
Stato Provincia di riferimento Comune di riferimento Unione Europea Altri soggetti pubblici
RICAVI PROVENIENTI DA ENTI PRIVATI
Fondazioni bancarie Altri soggetti privati
RICAVI PROVENIENTI DA ATTIVITA' DI PRODUZIONE E OSPITALITA'
Incassi attività di produzione in sede Incassi attività di produzione Incassi delle attività di produzione fuori dalla sede (a cachet e a percentuale) Incassi per attività di ospitalità
RICAVI PROVENIENTI DA ALTRE ATTIVITA'
Incassi per attività con gli istituti scolastici Incassi per attività di laboratorio Incassi per attività di corsi Incassi per attività non tipiche, collaterali e integrative (merchandising, noleggi e cessioni di diritti, altro) Affitti della sala a terzi, vendita di servizi Incassi per servizi di prevendita Proventi diversi (guardaroba, etc.) Quote associative, offerte, erogazioni e liberalità, donazioni Altri ricavi

Sia i costi che i ricavi del budget devono essere indicati nella procedura on line.

Regime d'aiuto
Sarà valutato caso per caso se i progetti presentati siano configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato, tenendo in considerazione le Linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo, approvate dal Coordinamento tecnico Stato Regioni e Province Autonome, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato.
Qualora il progetto presentato sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato, il contributo di cui al presente invito è concesso nel rispetto del Regolamento (UE) n.

651/2014, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato Europeo così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1315/2023 della Commissione del 23 giugno 2023.
In tali casi saranno concessi contributi per le attività previste dall'art. 53 par. 2 lett. a), c) d) ed e) e nella forma di aiuti al funzionamento (par. 3 lett. b) dell'art. 53), per le spese ammissibili dal paragrafo 5 dello stesso art. 53.
Come previsto dal paragrafo 7 dell'art. 53 del Regolamento n. 651/2014, l'importo dell'aiuto non supererà quanto necessario per coprire le perdite di esercizio e un utile ragionevole nel periodo in questione. Ciò è garantito ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero.
Non saranno concessi aiuti alle imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 1 punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014, in quanto applicabile, né erogati alle imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589.
Sarà possibile cumulare gli aiuti in esenzione nel rispetto dell'art. 8 del regolamento (UE) n. 651/2014.
Nel caso in cui l'agevolazione venga inquadrata come Aiuto non saranno ritenute ammissibili le spese relative a consulenze legali, fiscali e del lavoro e oneri e interessi passivi bancari.

B.2 Progetti finanziabili

Tutti i soggetti dovranno presentare un progetto artistico per il triennio 2025/2027, comprendente le attività di produzione teatrale, circuitazione, ospitalità e promozione dello spettacolo dal vivo. Per ciascuna annualità sarà definita la programmazione dettagliata delle attività ed il relativo budget, nel rispetto delle soglie minime previste dal successivo punto B3.
Le attività oggetto della domanda di contributo dovranno essere realizzate nell'arco temporale compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell'anno di riferimento, per ciascun anno del triennio 2025-2027.
Tempi e modi di presentazione della programmazione e del budget per gli anni 2026 e 2027 saranno comunicati successivamente dagli uffici regionali.
I soggetti non possono presentare domanda di contributo per la realizzazione della medesima attività a valere su altro bando regionale.

Tempi di realizzazione, modifiche e proroghe

Sono considerati ammissibili i progetti che sono stati avviati a partire dalla data del 1° gennaio 2025 e i cui titoli di spesa sono stati emessi successivamente a tale data.
Ogni variazione sostanziale al Progetto dovrà essere preventivamente comunicata, debitamente motivata e documentata, a Regione Lombardia alla casella di posta dedicata teatro@regione.lombardia.it.
La variazione al Progetto sarà soggetta a valutazione e autorizzazione da parte di Regione Lombardia.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità

Le soglie minime di budget di progetto per ciascuna annualità sono:

- Linea A: € 1.500.000,00

- Linea B: € 500.000,00
- Linea C: € 200.000,00

Per spese ammissibili si intendono quelle:

- intestate al soggetto beneficiario;
- pertinenti, direttamente imputabili al programma annuale di attività, strettamente correlate alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate;
- riferite esclusivamente ad attività di produzione teatrale, circuitazione, ospitalità e promozione dello spettacolo dal vivo;
- rientranti nelle voci di costo ritenute ammissibili della struttura di bilancio indicate nella tabella sottostante;
- opportunamente documentate e tracciate, con documenti fiscalmente validi;
- riferiti all'arco temporale del programma di attività, vale a dire compreso tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Sono ammissibili nel budget annuale le seguenti voci di spesa:

COSTI PER LA PRODUZIONE/OSPITALITA'
Costi di allestimento e riallestimento (scene, costumi, attrezzeria e tecnologiche)
Costi per la circuitazione delle produzioni (trasporti, viaggi, logistica, altro)
Diritti, royalties e altri costi di produzione
Compensi alle compagnie e alle iniziative ospitate
Costi per la realizzazione attività streaming (attrezzatura video, audio, etc.)
COSTI DEL PERSONALE
Compensi al personale artistico (autonomo e dipendente)
Compensi al personale tecnico (compreso il personale di sala)
Compensi al personale organizzativo e amministrativo
Oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi a carico dell'impresa
DIRITTI D'AUTORE
Costi per diritti d'autore (SIAE)
COSTI DI GESTIONE
Costi per le dotazioni di sala e di palcoscenico
Pulizie e altri servizi (se il servizio è esternalizzato)
Spese di manutenzione ordinaria
Spese energetiche
Costi per utenze (telefono, canoni amministrativi, consulenze per funzionamento)
COSTI DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE
Manifesti, locandine, programmi di sala, materiali stampati
Spese postali e costi di distribuzione del materiale
Gestione sito internet, comunicazione multimediale, fotografie, video, etc.
Spazi pubblicitari (giornali, televisione, radio, on line etc.)
Altri costi di promozione e comunicazione
ALTRE SPESE
Canoni di locazione sala
Canoni locazione uffici (se separati)

Costi per magazzini, sala prove, servizi aggiuntivi Attrezzature, arredi e altro materiale ufficio Costi derivanti da interventi di adeguamento alle misure previste dai protocolli sanitari Oneri bancari ed interessi passivi bancari Consulenze legali, fiscali e del lavoro

L'IVA costituisce spesa ammissibile esclusivamente nel caso in cui essa è a carico definitivo dell'impresa. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dall'impresa. Quando l'impresa è soggetta ad un regime forfettario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata a tutti gli effetti recuperabile e non costituisce spesa ammissibile.

Non sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- acquisto di beni strumentali durevoli;
- ammende, multe, sanzioni penali;
- liberalità/erogazioni liberali, donazioni;
- spese di manutenzione straordinaria degli immobili;
- approvvigionamento di cibi e bevande destinate alla vendita;
- ogni forma di prestazione non documentata da quietanze consistenti in trasferimento di denaro (salvo fatture a compensazione).

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Procedura per la presentazione delle domande

La domanda di contributo dovrà essere presentata obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo della piattaforma Bandi e servizi https://www.bandi.regione.lombardia.it

In attuazione del Titolo III del DL 16 luglio 2020 n. 76, si comunica che per accedere ai servizi online offerti dalle Pubbliche Amministrazioni, è necessario utilizzare esclusivamente: SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi).
Per accedere alla procedura è necessario registrare sia la persona fisica che opera sia l'ente giuridico seguendo le istruzioni presenti sul sito.
Si informa che la validazione dell'ente giuridico avviene entro dieci giorni lavorativi dall'inserimento dei dati e dell'eventuale documentazione necessaria in forma completa.
La mancata osservanza delle modalità di presentazione e il mancato caricamento elettronico dei documenti costituirà causa di inammissibilità della richiesta.
Ai fini del rispetto del termine farà fede inderogabilmente la data e l'ora di protocollazione informatica da parte del Sistema Informativo, che viene rilasciata solo al completo caricamento dei dati relativi alla domanda di partecipazione, al completo caricamento degli allegati elettronici nelle modalità di seguito indicate e del relativo invio.

Imposta di bollo

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.
A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo. (Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA).

Firma Elettronica

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Documentazione da presentare

La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:

- Modulo di domanda creato in automatico dal sistema on line e firmato con firma elettronica o digitale dal legale rappresentante o da persona con poteri di firma in forza dello statuto, di un verbale dell'organo dell'ente o di formale procura;
- Documenti da presentare unitamente alla predetta domanda:

DOCUMENTAZIONE	NOTE	FIRMA ELETTRONICA /DIGITALE	MODELLO SCARICABILE DA BANDI ON LINE
I. Copia di atto costitutivo, statuto e altra eventuale documentazione relativa alle finalità istituzionali del soggetto richiedente (tale documentazione è richiesta solo ai soggetti che non la abbiano già depositata presso la D.G. Cultura o sulla quale siano intervenute modifiche)	In alternativa può essere presentata una dichiarazione (ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000) nel caso di avvenuta trasmissione dello stesso nell'ambito di precedenti avvisi emanati	Sì, nel caso di dichiarazione sostitutiva	Sì, nel caso di dichiarazione sostitutiva

	dalla D.G. Cultura		
II. Copia dei bilanci riferiti alle ultime due annualità approvati secondo i termini di legge con allegati i verbali dell'assemblea (tale documentazione è richiesta solo ai soggetti che non la abbiano già depositata presso la D.G. Cultura)	In alternativa può essere presentata una dichiarazione (ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000) nel caso di avvenuta trasmissione nell'ambito di precedenti avvisi emanati dalla D.G. Cultura	Sì, nel caso di dichiarazione sostitutiva	Sì, nel caso di dichiarazione sostitutiva
III. Relazione triennio 2025/2027	Documento da caricare in formato pdf	No	Sì
IV. Dettaglio attività anno 2025	Documento da caricare in formato excel	No	Sì
V. Relazione attività pregressa 2022/2024	Documentazione non richiesta per i soggetti sostenuti nel triennio 2022/2024 per l'attività di produzione teatrale ai sensi della l.r. 25/2016 art. 32	No	Sì
VI. Dettaglio attività pregressa 2022/2024	Documentazione non richiesta per i soggetti sostenuti nel triennio 2022/2024 per l'attività di produzione teatrale ai sensi della l.r. 25/2016 art. 32	No	Sì
Se il firmatario non coincide con il legale rappresentante, atto di delega esclusivamente se prevista dallo statuto, da un verbale dell'organo dell'ente o da formale		//	No

procura			

In fase di presentazione verranno richieste al Soggetto richiedente le seguenti dichiarazioni (generate dal sistema informatico in un unico documento) ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- impegno a sostenere le spese non coperte da contributo regionale;
- dichiarazione sulla detraibilità dell'IVA e sull'applicazione della ritenuta del 4%;
- impegno a sottostare agli obblighi previsti per il triennio 2025/2027.

Termini di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al bando presentata dai Soggetti richiedenti dovrà essere inviata con la modalità sopradescritta a partire **dal 17 aprile 2025 ore 10.00** data di apertura della procedura informatica ed **entro e non oltre il 29 maggio 2025 ore 16.30** e firmata dal legale rappresentante o delegato con poteri di firma (esclusivamente se previsto dallo statuto, da un verbale dell'organo dell'ente o da formale atto di procura).
Si ricorda che ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite la piattaforma Bandi e Servizi https://www.bandi.regione.lombardia.it come indicato nel presente Bando.

Le domande presentate oltre il termine sopra riportato, con documentazione incompleta o che non utilizzino la modulistica allegata al presente Avviso non potranno essere ammesse alla fase di valutazione e saranno escluse.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il contributo regionale sarà assegnato a seguito di procedura di tipo valutativo.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

Le domande pervenute saranno analizzate da apposito Nucleo di Valutazione nominato con decreto del Direttore Generale della Direzione Cultura, che valuterà l'ammissibilità delle domande e potrà richiedere ulteriori approfondimenti sui progetti presentati.
L'istruttoria di merito delle proposte progettuali formalmente ammissibili e la proposta di graduatoria finale saranno effettuate sulla base dei criteri di valutazione indicati al punto C3.c: "Valutazione delle domande".

L'istruttoria delle domande pervenute sarà terminata entro 60 giorni dalla data di scadenza dell'invito. Conclusa l'istruttoria, la Struttura competente assumerà gli atti amministrativi conseguenti.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

Istruttoria formale

L'istruttoria formale consentirà di verificare l'ammissibilità delle domande rispetto ai seguenti requisiti:

- rispetto dei requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari indicati al punto A3;

- rispetto delle tipologie progettuali indicate al punto B2;
- rispetto delle soglie minime di costo del progetto indicate al punto B3;
- completezza della documentazione richiesta al punto C1;
- rispetto delle modalità e termini di presentazione delle domande;
- non aver presentato domanda di contributo per la realizzazione della medesima attività a valere su altro bando regionale.

A seguito dell'istruttoria formale i progetti potranno risultare:
- ammessi all'istruttoria di merito;
- non ammessi all'istruttoria di merito.

C3.c Valutazione delle domande

Istruttoria di merito

Verificate le risultanze dell'istruttoria formale, il Nucleo di Valutazione procede all'istruttoria di merito. La valutazione di merito delle proposte progettuali verrà formulata sulla base dei criteri e dei punteggi, attribuiti come specificato nella tabella sottostante.

La valutazione sarà basata sulle medie dei dati consolidati e attività realizzate nel triennio 2022/2024 e sulle attività previste nell'anno in corso.

LINEA A			
Valutazione delle attività di produzione teatrale, circuitazione e promozione dello spettacolo (massimo 10 punti)	N. nuove produzioni (massimo 2 punti)	fino a 8 nuove produzioni	1 punto
		oltre 8 nuove produzioni	2 punti
	N. rappresentazioni (massimo 2 punti)	fino a 250 rappresentazioni	0 punto
		da 250 a 300 rappresentazioni	1 punti
		oltre 300 rappresentazioni	2 punti
	Circuitazione (massimo 3 punti)	regionale (oltre 70% di repliche in regione)	1 punto
		nazionale (almeno 30% di repliche fuori regione)	2 punti
		estera (almeno 10% di repliche all'estero)	3 punti
	Rilievo delle piazze (massimo 3 punti)	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione discreta	1 punto
		valutazione buona	2 punti
		valutazione ottima	3 punti
Gestione delle risorse umane (massimo 9 punti)	N. giornate lavorative (massimo 2 punti)	fino a 3.000 giornate lavorative	0 punto
		da 3.001 a 6.000 giornate lavorative	1 punti
		oltre 6.000 giornate lavorative	2 punti
	Totale personale retribuito	fino a 100 persone retribuite	1 punto

	(massimo 2 punti)	oltre 100 persone retribuite	2 punti
	N. giornate lavorative medie per personale (massimo 2 punti)	fino a 60 giornate lavorative medie per personale	1 punto
		oltre 60 giornate lavorative medie per personale	2 punti
	Azioni per ricambio generazionale (massimo 3 punti)	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione discreta	1 punto
		valutazione buona	2 punti
		valutazione ottima	3 punti
Qualità artistica (massimo 14 punti)	Partecipazione a festival, premi, riconoscimenti (massimo 4 punti)	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione sufficiente	1 punto
		valutazione discreta	2 punto
		valutazione buona	3 punti
		valutazione ottima	4 punti
	Nucleo artistico (massimo 4 punti)	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione sufficiente	1 punto
		valutazione discreta	2 punto
		valutazione buona	3 punti
		valutazione ottima	4 punti
	Valorizzazione della drammaturgia contemporanea e di nuovi linguaggi, elementi di multidisciplinarietà e innovazione (massimo 6 punti)	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione sufficiente	1 punti
		valutazione discreta	3 punti
		valutazione buona	4 punti
		valutazione ottima	6 punti
Analisi dei dati economici (fino a 6 punti)	Buona gestione, sostenibilità economica, congruità dal punto di vista economico ed organizzativo (massimo 6 punti)	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione sufficiente	1 punti
		valutazione discreta	3 punti
		valutazione buona	4 punti
		valutazione ottima	6 punti
Rapporto con il pubblico (massimo 14 punti)	Progetti di audience development e azioni rivolte a target specifici (massimo 6 punti)	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione sufficiente	1 punti
		valutazione discreta	3 punti
		valutazione buona	4 punti
		valutazione ottima	6 punti
	Attività tipiche, collaterali e di avvicinamento allo spettacolo, progetti speciali (massimo 8 punti)	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione sufficiente	2 punti
		valutazione discreta	4 punti
		valutazione buona	6 punti
		valutazione ottima	8 punti
Radicamento territoriale e relazioni con altri	Collaborazione con operatori e istituzioni e adesione a reti, partenariati e progettualità a	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione sufficiente	1 punti
		valutazione discreta	3 punti

soggetti (massimo 12 punti)	livello locale, nazionale e internazionale (massimo 6 punti)	valutazione buona	4 punti
		valutazione ottima	6 punti
	Sostegno da parte di enti pubblici e privati (massimo 3 punti)	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione sufficiente	1 punto
		valutazione buona	2 punti
		valutazione ottima	3 punti
	Rapporti con il sistema educativo di istruzione e di formazione (massimo 3 punti)	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione sufficiente	1 punto
		valutazione buona	2 punti
		valutazione ottima	3 punti
Valutazione delle caratteristiche del progetto (massimo 35 punti)	Qualità del progetto (massimo 10 punti)	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione sufficiente	3 punto
		valutazione discreta	5 punti
		valutazione buona	7 punti
		valutazione ottima	10 punti
	Attenzione ai giovani artisti e alla creatività emergente (massimo 6 punti)	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione sufficiente	1 punto
		valutazione discreta	3 punti
		valutazione buona	4 punti
		valutazione ottima	6 punti
	Coinvolgimento di persone con disabilità come pubblico e come lavoratori dello spettacolo (massimo 3 punti)	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione sufficiente	1 punto
		valutazione buona	2 punti
		valutazione ottima	3 punti
	azioni volte a favorire l'inclusione sociale e la partecipazione agli eventi culturali in contesti particolarmente sensibili (sostenere iniziative presso aree periferiche o con limitata presenza di offerte culturali e/o iniziative di welfare culturale, anche con il coinvolgimento di luoghi di cura e accoglienza (massimo 6 punti)	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione sufficiente	1 punto
		valutazione discreta	3 punti
		valutazione buona	4 punti
		valutazione ottima	6 punti
	Coerenza ed efficacia con le finalità del progetto regionale (massimo 10 punti)	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione sufficiente	3 punti
		valutazione discreta	5 punti
		valutazione buona	7 punti
		valutazione ottima	10 punti
TOTALE		100 punti	

LINEA B			
Valutazione delle attività di produzione teatrale, circuitazione e promozione dello spettacolo (massimo 10 punti)	N. nuove produzioni (massimo 2 punti)	fino a 5 nuove produzioni	1 punto
		oltre 5 nuove produzioni	2 punti
	N. rappresentazioni (massimo 2 punti)	fino a 90 rappresentazioni	0 punto
		da 91 a 150 rappresentazioni	1 punti
		oltre 150 rappresentazioni	2 punti
	Circuitazione (massimo 3 punti)	regionale (oltre 70% di repliche in regione)	1 punto
		nazionale (almeno 30% di repliche fuori regione)	2 punti
		estera (almeno 10% di repliche all'estero)	3 punti
	Rilievo delle piazze (massimo 3 punti)	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione discreta	1 punto
		valutazione buona	2 punti
		valutazione ottima	3 punti
Gestione delle risorse umane (massimo 9 punti)	N. giornate lavorative (massimo 2 punti)	fino a 3.000 giornate lavorative	0 punto
		da 3.001 a 5.000 giornate lavorative	1 punti
		oltre 5.000 giornate lavorative	2 punti
	Totale personale retribuito (massimo 2 punti)	fino a 100 persone retribuite	1 punto
		oltre 100 persone retribuite	2 punti
	N. giornate lavorative medie per personale (massimo 2 punti)	fino a 60 giornate lavorative medie per personale	1 punto
		oltre 60 giornate lavorative medie per personale	2 punti
	Azioni per ricambio generazionale (massimo 3 punti)	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione discreta	1 punto
		valutazione buona	2 punti
		valutazione ottima	3 punti
Qualità artistica (massimo 14 punti)	Partecipazione a festival, premi, riconoscimenti (massimo 4 punti)	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione sufficiente	1 punto
		valutazione discreta	2 punto
		valutazione buona	3 punti
		valutazione ottima	4 punti
	Nucleo artistico (massimo 4 punti)	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione sufficiente	1 punto
		valutazione discreta	2 punto
		valutazione buona	3 punti
		valutazione ottima	4 punti
	Valorizzazione della	valutazione insufficiente	0 punti

	drammaturgia contemporanea e di nuovi linguaggi, elementi di multidisciplinarietà e innovazione (massimo 6 punti)	valutazione sufficiente	1 punti
		valutazione discreta	3 punti
		valutazione buona	4 punti
		valutazione ottima	6 punti
Analisi dei dati economici (fino a 6 punti)	Buona gestione, sostenibilità economica, congruità dal punto di vista economico ed organizzativo (massimo 6 punti)	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione sufficiente	1 punti
		valutazione discreta	3 punti
		valutazione buona	4 punti
		valutazione ottima	6 punti
Rapporto con il pubblico (massimo 14 punti)	Progetti di audience development e azioni rivolte a target specifici (massimo 6 punti)	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione sufficiente	1 punti
		valutazione discreta	3 punti
		valutazione buona	4 punti
		valutazione ottima	6 punti
	Attività tipiche, collaterali e di avvicinamento allo spettacolo, progetti speciali (massimo 8 punti)	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione sufficiente	2 punti
		valutazione discreta	4 punti
		valutazione buona	6 punti
		valutazione ottima	8 punti
Radicamento territoriale e relazioni con altri soggetti (massimo 12 punti)	Collaborazione con operatori e istituzioni e adesione a reti, partenariati e progettualità a livello locale, nazionale e internazionale (massimo 6 punti)	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione sufficiente	1 punti
		valutazione discreta	3 punti
		valutazione buona	4 punti
		valutazione ottima	6 punti
	Sostegno da parte di enti pubblici e privati (massimo 3 punti)	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione sufficiente	1 punto
		valutazione buona	2 punti
		valutazione ottima	3 punti
	Rapporti con il sistema educativo di istruzione e di formazione (massimo 3 punti)	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione sufficiente	1 punto
		valutazione buona	2 punti
		valutazione ottima	3 punti
Valutazione delle caratteristiche del progetto (massimo 35 punti)	Qualità del progetto (massimo 10 punti)	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione sufficiente	3 punto
		valutazione discreta	5 punti
		valutazione buona	7 punti
		valutazione ottima	10 punti
	Attenzione ai giovani artisti e alla creatività emergente (massimo 6 punti)	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione sufficiente	1 punto
		valutazione discreta	3 punti
		valutazione buona	4 punti
		valutazione ottima	6 punti

	Coinvolgimento di persone con disabilità come pubblico e come lavoratori dello spettacolo (massimo 3 punti)	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione sufficiente	1 punto
		valutazione buona	2 punti
		valutazione ottima	3 punti
	azioni volte a favorire l'inclusione sociale e la partecipazione agli eventi culturali in contesti particolarmente sensibili (sostenere iniziative presso aree periferiche o con limitata presenza di offerte culturali e/o iniziative di welfare culturale, anche con il coinvolgimento di luoghi di cura e accoglienza (massimo 6 punti)	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione sufficiente	1 punto
		valutazione discreta	3 punti
		valutazione buona	4 punti
		valutazione ottima	6 punti
	Coerenza ed efficacia con le finalità del progetto regionale (massimo 10 punti)	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione sufficiente	3 punti
		valutazione discreta	5 punti
		valutazione buona	7 punti
		valutazione ottima	10 punti
TOTALE		100 punti	

LINEA C			
Valutazione delle attività di produzione teatrale, circuitazione e promozione dello spettacolo (massimo 10 punti)	N. nuove produzioni (massimo 2 punti)	fino a 2 nuove produzioni	1 punto
		oltre 2 nuove produzioni	2 punti
	N. rappresentazioni (massimo 2 punti)	fino a 60 rappresentazioni	0 punto
		da 61 a 100 rappresentazioni	1 punti
		oltre 100 rappresentazioni	2 punti
	Circuitazione (massimo 3 punti)	regionale (oltre 70% di repliche in regione)	1 punto
		nazionale (almeno 30% di repliche fuori regione)	2 punti
		estera (almeno 10% di repliche all'estero)	3 punti
	Rilievo delle piazze (massimo 3 punti)	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione discreta	1 punto
		valutazione buona	2 punti
		valutazione ottima	3 punti
Gestione delle risorse umane (massimo 9 punti)	N. giornate lavorative (massimo 2 punti)	fino a 1.200 giornate lavorative	0 punto
		da 1.201 a 1.800 giornate lavorative	1 punti
		oltre 1.800 giornate lavorative	2 punti

	Totale personale retribuito (massimo 2 punti)	fino a 20 persone retribuite	1 punto
		oltre 20 persone retribuite	2 punti
	N. giornate lavorative medie per personale (massimo 2 punti)	fino a 50 giornate lavorative medie per personale	1 punto
		oltre 50 giornate lavorative medie per personale	2 punti
	Azioni per ricambio generazionale (massimo 3 punti)	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione discreta	1 punto
		valutazione buona	2 punti
		valutazione ottima	3 punti
Qualità artistica (massimo 14 punti)	Partecipazione a festival, premi, riconoscimenti (massimo 4 punti)	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione sufficiente	1 punto
		valutazione discreta	2 punto
		valutazione buona	3 punti
		valutazione ottima	4 punti
	Nucleo artistico (massimo 4 punti)	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione sufficiente	1 punto
		valutazione discreta	2 punto
		valutazione buona	3 punti
		valutazione ottima	4 punti
	Valorizzazione della drammaturgia contemporanea e di nuovi linguaggi, elementi di multidisciplinarietà e innovazione (massimo 6 punti)	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione sufficiente	1 punti
		valutazione discreta	3 punti
		valutazione buona	4 punti
		valutazione ottima	6 punti
Analisi dei dati economici (fino a 6 punti)	Buona gestione, sostenibilità economica, congruità dal punto di vista economico ed organizzativo (massimo 6 punti)	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione sufficiente	1 punti
		valutazione discreta	3 punti
		valutazione buona	4 punti
		valutazione ottima	6 punti
Rapporto con il pubblico (massimo 14 punti)	Progetti di audience development e azioni rivolte a target specifici (massimo 6 punti)	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione sufficiente	1 punti
		valutazione discreta	3 punti
		valutazione buona	4 punti
		valutazione ottima	6 punti
	Attività tipiche, collaterali e di avvicinamento allo spettacolo, progetti speciali (massimo 8 punti)	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione sufficiente	2 punti
		valutazione discreta	4 punti
		valutazione buona	6 punti
		valutazione ottima	8 punti
Radicamento territoriale e	Collaborazione con operatori e istituzioni e adesione a reti,	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione sufficiente	1 punti

relazioni con altri soggetti (massimo 12 punti)	partenariati e progettualità a livello locale, nazionale e internazionale (massimo 6 punti)	valutazione discreta	3 punti
		valutazione buona	4 punti
		valutazione ottima	6 punti
	Sostegno da parte di enti pubblici e privati (massimo 3 punti)	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione sufficiente	1 punto
		valutazione buona	2 punti
		valutazione ottima	3 punti
	Rapporti con il sistema educativo di istruzione e di formazione (massimo 3 punti)	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione sufficiente	1 punto
		valutazione buona	2 punti
		valutazione ottima	3 punti
Valutazione delle caratteristiche del progetto (massimo 35 punti)	Qualità del progetto (massimo 10 punti)	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione sufficiente	3 punto
		valutazione discreta	5 punti
		valutazione buona	7 punti
		valutazione ottima	10 punti
	Attenzione ai giovani artisti e alla creatività emergente (massimo 6 punti)	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione sufficiente	1 punto
		valutazione discreta	3 punti
		valutazione buona	4 punti
		valutazione ottima	6 punti
	Coinvolgimento di persone con disabilità come pubblico e come lavoratori dello spettacolo (massimo 3 punti)	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione sufficiente	1 punto
		valutazione buona	2 punti
		valutazione ottima	3 punti
	azioni volte a favorire l'inclusione sociale e la partecipazione agli eventi culturali in contesti particolarmente sensibili (sostenere iniziative presso aree periferiche o con limitata presenza di offerte culturali e/o iniziative di welfare culturale, anche con il coinvolgimento di luoghi di cura e accoglienza (massimo 6 punti)	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione sufficiente	1 punto
		valutazione discreta	3 punti
		valutazione buona	4 punti
		valutazione ottima	6 punti
	Coerenza ed efficacia con le finalità del progetto regionale (massimo 10 punti)	valutazione insufficiente	0 punti
		valutazione sufficiente	3 punti
		valutazione discreta	5 punti
		valutazione buona	7 punti
		valutazione ottima	10 punti

TOTALE	100 punti

Il punteggio massimo assegnabile è pari a 100 punti su 100.
Sono dichiarati ammissibili al contributo soltanto i progetti che raggiungeranno un punteggio non inferiore a 60 punti su 100.

C3.d Integrazione documentale
Gli uffici regionali si riservano di richiedere ulteriori documenti o specificazioni utili alla corretta valutazione del progetto con l'indicazione del termine per la presentazione delle integrazioni che dovranno pervenire entro otto giorni solari dalla richiesta. In questo caso, il termine del procedimento relativo all'istruttoria si intende sospeso e riprende a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni richieste.

C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria
A seguito dell'applicazione dei criteri di valutazione, l'attribuzione dei punteggi produrrà la proposta di 3 graduatorie distinte per ciascuna linea di intervento in base alla quale i progetti risulteranno:

- selezionati al sostegno per il triennio 2025/2027 e ammessi al cofinanziamento regionale;
- non selezionati al sostegno per il triennio 2025/2027 e non ammessi al cofinanziamento regionale per mancato raggiungimento del punteggio minimo.

Per determinare l'entità del contributo regionale saranno presi in considerazione il punteggio ottenuto, il costo complessivo del progetto e il disavanzo.
Il contributo assegnato non dovrà superare quanto necessario per coprire il deficit tra ricavi e costi del budget di progetto.

Gli esiti del provvedimento saranno pubblicati sulla piattaforma Bandi e servizi https://www.bandi.regione.lombardia.it e saranno comunicati a tutti i soggetti presso l'indirizzo di posta certificata indicato nella domanda.

C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione
C4.a Adempimenti post concessione

Il contributo per l'anno 2025 sarà erogato con le seguenti modalità:

- 90% del contributo concesso, entro 60 giorni a decorrere dalla data di approvazione del provvedimento di impegno del contributo;
- 10% del contributo concesso, entro 60 giorni a decorrere dalla presentazione della rendicontazione e sua validazione da parte della Struttura competente.

Per gli anni 2026 e 2027 a tutti i soggetti selezionati è garantito il 70% del contributo assegnato nel 2025.
L'importo del contributo definitivo per ciascun soggetto sarà definito a seguito della valutazione del progetto di dettaglio, comprensivo di budget, riferito alle singole annualità in applicazione dei criteri di valutazione del presente bando.
Per l'anno 2026 le fasi di erogazione del contributo saranno:

- La quota pari al 50% del contributo assegnato per l'anno 2025 sarà erogata entro il primo semestre del 2026 come primo acconto a fronte dell'invio del progetto di dettaglio, comprensivo di budget, riferito alle attività da realizzare nel 2026;
- La quota pari al 20% del contributo assegnato per l'anno 2025 sarà erogata entro il primo trimestre del 2027 come secondo acconto a fronte dell'invio dell'aggiornamento in merito alle attività realizzate;
- La restante quota variabile a seguito dell'assegnazione del contributo definitivo per l'anno 2026 sarà erogata a saldo entro il terzo trimestre del 2027 a fronte dell'invio e validazione della rendicontazione del progetto realizzato.

Per l'anno 2027 risulta stanziata unicamente la quota pari al 70% del contributo assegnato per l'anno 2025, che sarà erogata entro il primo semestre del 2027 come primo acconto a fronte dell'invio del progetto di dettaglio, comprensivo di budget, riferito alle attività da realizzare nel 2027.
L'assegnazione del contributo definitivo per l'anno 2027 e la definizione della restante quota complementare sono subordinate all'adozione di una successiva deliberazione di Giunta regionale che stabilirà l'ammontare delle risorse a disposizione a valere sul bilancio regionale 2027/2028 e indicherà le modalità di erogazione.

C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione
A conclusione del progetto, che dovrà essere conforme alla proposta ammessa a contributo ed essere realizzato nei tempi indicati al punto B2 del presente Avviso, i soggetti dovranno presentare per ciascuna annualità la rendicontazione che dovrà comprendere obbligatoriamente la documentazione seguente:

- richiesta di erogazione del saldo sottoscritta, ai sensi del D.P.R. 445/2000, firmato digitalmente o con firma elettronica (tramite CRS/CNS) da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente;
- relazione a consuntivo per l'anno di riferimento;
- scheda attività di dettaglio per l'anno di riferimento;
- scheda dati economici per l'anno di riferimento;
- documentazione comprovante specifiche attività realizzate (materiale promozionale, recensioni e rassegna stampa).

La rendicontazione dovrà essere presentata utilizzando l'apposita modulistica presente sulla piattaforma Bandi e Servizi https://www.bandi.regione.lombardia.it, secondo le indicazioni del manuale di rendicontazione che sarà successivamente fornito dagli uffici regionali.

La rendicontazione, firmata dal legale rappresentante o da persona con poteri di firma e corredata da tutti gli allegati richiesti, dovrà essere obbligatoriamente inviata esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma Bandi e Servizi https://www.bandi.regione.lombardia.it
In riferimento al progetto 2025 i termini per la presentazione della rendicontazione sono stabiliti **dal 10 febbraio 2026 ed entro e non oltre il 7 maggio 2026,** pena la decadenza dal contributo.

Per i progetti 2026 e 2027 i termini per la presentazione della rendicontazione saranno stabiliti e comunicati e
Al fine dell'erogazione del saldo si verificherà che il contributo non superi quanto necessario per coprire il deficit tra ricavi e costi del budget di progetto.

Presentazione dei preventivi/consuntivi 2026 e 2027
Gli uffici regionali comunicheranno successivamente i tempi e le modalità per la presentazione dei preventivi e consuntivi per le annualità 2026 e 2027 ai soggetti che risulteranno beneficiari di contributi ai sensi del presente avviso.

Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) per le imprese
Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n.98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Antimafia
Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. Del d.lgs. n. 159/2011.
L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

C.4c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi
Ogni variazione sostanziale al Progetto dovrà essere preventivamente comunicata, debitamente motivata e documentata, a Regione Lombardia alla casella di posta dedicata teatro@regione.lombardia.it.
La variazione al Progetto sarà soggetta a valutazione e autorizzazione da parte di Regione Lombardia.
Se i contributi concessi non sono utilizzati in tutto o in parte in conformità alle finalità previste o non sono rispettati i tempi di realizzazione, il Responsabile del procedimento potrà disporre la revoca totale o parziale del contributo:

- nel caso in cui la rendicontazione delle spese ammesse a contributo risulti inferiore al 70% del Progetto ammesso, si procederà alla revoca del contributo concesso;
- nel caso in cui la rendicontazione delle spese ammesse a contributo risulti parziale ma comunque uguale o superiore al 70% del Progetto ammesso e il disavanzo rendicontato sia uguale o superiore al contributo concesso, il contributo stesso verrà erogato in toto;
- nel caso in cui il progetto sia comunque realizzato in percentuale uguale o superiore 70% dei costi del progetto ammesso ma il disavanzo rendicontato sia inferiore al contributo concesso, il contributo sarà rideterminato ai fini del rispetto del disavanzo.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I beneficiari del contributo sono tenuti a:

- rispettare le prescrizioni contenute nel bando;
- presentare per ciascuna annualità (2026 e 2027) il progetto dettagliato comprendente la relazione artistica e il relativo piano finanziario a preventivo;
- confermare, relativamente a ogni anno di contributo, con idonea documentazione, il mantenimento dei requisiti grazie ai quali ha avuto accesso ai contributi;
- comunicare a Regione Lombardia, quando richiesto, gli stati di avanzamento del programma e ogni altra informazione utile per il monitoraggio delle attività;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo.

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti, compatibilmente con i tempi di realizzazione del progetto, a riportare, con spazio adeguato, il marchio di Regione Lombardia, preceduti dalla dicitura "Con il contributo di", su tutti i materiali pubblicitari, promozionali e divulgativi prodotti (comunicati stampa, inserzioni pubblicitarie, inviti, pieghevoli, locandine, manifesti, promozione on line etc.). Il marchio e i manuali d'uso saranno inviati a tutti i beneficiari dell'invito. Le bozze dei materiali promozionali e di comunicazione devono essere inviate per valutazione e approvazione, prima della stampa o pubblicazione, agli indirizzi e-mail comunicazione_culture@regione.lombardia.it e teatro@regione.lombardia.it, indicando beneficiario e titolo del presente Bando.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il contributo concesso decade, con obbligo di restituzione delle somme eventualmente erogate, al verificarsi di uno o più dei seguenti casi:

1. A seguito della verifica di rendicontazione:
   - qualora il contributo erogato non sia utilizzato in tutto o in parte in conformità alle finalità previste o non sono rispettati i tempi di realizzazione;
   - qualora il progetto ammesso a contributo non venga realizzato e/o rendicontato in maniera conforme a quanto previsto dal presente invito;
   - nel caso in cui la rendicontazione delle spese ammesse risulti parziale e inferiore al 70% del Progetto ammesso.

2. A seguito di controlli o ispezioni:
   - accertata la difformità dell'Intervento rispetto al Progetto o alle varianti successivamente approvate da parte della Struttura regionale competente;
   - assenza o perdita di uno o più requisiti di ammissibilità previsti dal presente Bando sulla base dei quali è stato concesso il contributo, ovvero dichiarazioni mendaci rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, o ancora di documentazione incompleta o irregolare per fatti imputabili al Soggetto beneficiario e non sanabili;
   - mancato rispetto degli impegni di cui all'art. D.1 "Obblighi dei soggetti beneficiari";
   - mancato rispetto delle prescrizioni, dei vincoli definiti nel bando e degli impegni assunti con la presentazione della Domanda e con gli atti ad essa conseguenti.

3. A seguito di fatti riguardanti il Soggetto beneficiario:
- cumulo di altre agevolazioni regionali a valere sul medesimo Progetto e sui medesimi Titoli di spesa;
- intervenuta rinuncia al contributo.

Al verificarsi di uno dei sopraccitati casi Regione Lombardia procederà con un atto del Dirigente competente di decadenza dal contributo concesso, con restituzione delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali decorrenti dalla data dell'erogazione, salvo casi adeguatamente documentati e valutati.

I soggetti finanziati hanno l'obbligo di confermare, relativamente a ogni annualità del triennio, con idonea documentazione, il mantenimento dei requisiti.
Qualora nel corso del triennio un soggetto inserito nella linea di intervento B non garantisca più anche solo uno dei requisiti richiesti:
- sarà ricollocato dagli uffici regionali sulla linea di intervento C, se in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso per tale linea;
- decadrà dal contributo regionale, se non in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso per la linea C.

Qualora nel corso del triennio un soggetto inserito nella linea di intervento C non garantisca più anche solo uno dei requisiti richiesti decadrà dal contributo regionale.

Il soggetto che intenda rinunciare al contributo nel corso del triennio 2025/2027 dovrà inviare comunicazione ufficiale alla casella di posta PEC:
cultura@pec.regione.lombardia.it

D.3 Ispezioni e controlli
Regione Lombardia si riserva la facoltà di effettuare verifiche tecniche in corso d'opera e/o ad attività realizzate.
Regione Lombardia si riserva, inoltre, la facoltà di effettuare controlli in qualsiasi momento, su un campione dei progetti finanziati, anche mediante sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità delle attività svolte e il rispetto degli obblighi previsti dal presente invito.
A tale fine i soggetti beneficiari si impegnano a tenere a disposizione di Regione Lombardia – in originale – tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa al progetto cofinanziato per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo.

D.4 Monitoraggio dei risultati
<u>Indicatori</u>
Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente:
- *Numero di soggetti partecipanti: 20*

<u>Customer satisfaction</u>

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento
Dott.ssa Nicoletta Finardi – Dirigente della Struttura Attività performative multidisciplinare, cinema ed eventi.

D.6 Trattamento dati personali
Il presente bando non tratta dati personali in attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018).

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti
Il presente invito è pubblicato sul B.U.R.L. (Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia) e sulla piattaforma Bandi e Servizi https://www.bandi.regione.lombardia.it

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

Per informazioni:
Struttura Attività performative multidisciplinare, cinema ed eventi:
teatro@regione.lombardia.it

Martina Bolognini	tel. 02.6765.4823	martina_bolognini@regione.lombardia.it
Marianna Cairo	tel. 02.6765.2843	marianna_cairo@regione.lombardia.it

Per informazioni sulla procedura on line:
N° verde 800.131.151
e-mail: bandi@regione.lombardia.it

ALLEGATO 1

SCHEDA INFORMATIVA

TITOLO	**INVITO PER IL SOSTEGNO DEI SOGGETTI CHE SVOLGONO ATTIVITA' DI PRODUZIONE TEATRALE (ART. 32 L.R. 25/2016) – TRIENNIO 2025/2027**

DI COSA SI TRATTA	Regione Lombardia intende individuare per il triennio 2025/2027 i soggetti che svolgono diretta attività di produzione teatrale in Lombardia da almeno 3 anni, in possesso di requisiti generali e specifici a seconda della linea di intervento.
TIPOLOGIA	Tutti i soggetti dovranno presentare un progetto artistico per il triennio 2025/2025, comprendente le attività di produzione teatrale, circuitazione, ospitalità e promozione dello spettacolo dal vivo. Per ciascuna annualità sarà definita la programmazione dettagliata delle attività ed il relativo budget.
CHI PUÒ PARTECIPARE	<u>Requisiti generali</u> I requisiti generali sono i seguenti: • essere organismi di produzione professionali legalmente costituiti (atto costitutivo e statuto) ed essere in possesso di Partita IVA; • avere sede legale in Lombardia; • essere in possesso di agibilità INPS in corso di validità e con titolarità dei permessi SIAE; • essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e ottemperante gli obblighi dei CCNL; • non avere previsione di finalità di lucro oppure avere l'obbligo di reinvestire gli utili nell'attività, come previsto nello statuto o nell'atto costitutivo; • avere stabilità, continuità e riconoscibilità a livello artistico e organizzativo nel campo della produzione teatrale. <u>Requisiti specifici</u> Di seguito i requisiti specifici per ciascuna linea di intervento che i soggetti devono possedere: A. Teatri delle Città di rilevante interesse culturale: • essere in possesso della qualifica nell'anno 2025 ai sensi dell'art. 10 del Decreto Ministeriale 23 dicembre 2024, n. 463 recante "Criteri e modalità per l'assegnazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul "Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo". Nelle more dell'approvazione degli esiti del riconoscimento ministeriale, saranno ammessi i soggetti

	riconosciuti per il triennio precedente che dichiareranno di avere presentato domanda al Ministero per il triennio in corso nel medesimo ambito di attività. B. Soggetti che svolgono riconosciuta e consolidata attività di produzione teatrale: • essere in possesso del riconoscimento di rilevanza regionale per "organismo di teatro" nell'anno 2025 ai sensi dell'art. 7 della l.r. 25/2016 (come stabilito dal d.d.s. n. 4881 del 8 aprile 2025) • n. giornate lavorative uguali o superiori a 2.000 nell'annualità precedente; • n. rappresentazioni di propria produzione uguali o superiori a 70 nell'annualità precedente; C. Soggetti che svolgono con continuità attività di produzione teatrale: • volume di affari (uscite) almeno pari a € 200.000,00, come comprovato dagli ultimi due bilanci, approvati secondo i termini di legge; • n. giornate lavorative uguali o superiori a 1.000 nell'annualità precedente; • almeno una nuova produzione all'anno realizzata negli ultimi tre anni nell'ambito del teatro; • n. rappresentazioni di propria produzione uguali o superiori a 30 nell'annualità precedente.
RISORSE DISPONIBILI	La dotazione finanziaria per il 2025 e il 2026 è pari a € 1.227.000,00 per ciascuna annualità, così suddivisa: € 500.000,00 per la linea A; € 562.000,00 per la linea B; € 165.000,00 per la linea C.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Ai soggetti di produzione teatrale che saranno selezionati per il triennio 2025/2027 sarà assegnato un contributo per ciascuna annualità. Il contributo è concesso da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto. Il contributo regionale non dovrà superare quanto necessario per coprire la differenza tra uscite ed entrate del budget di progetto (disavanzo). Il finanziamento regionale potrà risultare uguale o inferiore al disavanzo e la quota non finanziata da Regione Lombardia sarà a carico del soggetto richiedente. Le soglie minime e massime di contributo, nel limite del disavanzo del budget di progetto, per ciascuna annualità

	sono: Linea A Minima: € 60.000,00 Massima: € 300.000,00 (tale soglia potrà essere aumentata in applicazione dell'art. 10 del Decreto Ministeriale 23 dicembre 2024, n. 463 recante "Criteri e modalità per l'assegnazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul "Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo", che stabilisce l'impegno delle autonomie territoriali e/o altri soggetti pubblici a concedere contributi per una somma complessiva almeno pari al quaranta per cento del contributo statale) Linea B Minima: € 20.000,00 Massima: € 70.000,00 Linea C Minima: € 10.000,00 Massimo: € 25.000,00
DATA DI APERTURA	17 aprile 2025 ore 10.00
DATA DI CHIUSURA	29 maggio 2025 ore 16.30
COME PARTECIPARE	La domanda di contributo dovrà essere presentata obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo della piattaforma Bandi e Servizi https://www.bandi.regione.lombardia.it, pena la non ammissibilità.
PROCEDURA DI SELEZIONE	Procedura di tipo valutativo (a graduatoria)
INFORMAZIONI E CONTATTI	Struttura Attività performative multidisciplinare, cinema ed eventi: teatro@regione.lombardia.it Martina Bolognini tel. 02.6765.4823 martina_bolognini@regione.lombardia.it Marianna Cairo tel. 02.6765.2843 marianna_cairo@regione.lombardia.it Per informazioni sulla procedura on line: N° verde 800.131.151 e-mail: bandi@regione.lombardia.it

* La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e L.R. 1/2012 (Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia.

L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

D.G. Cultura

Indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano

E-mail cultura@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.9 Riepilogo date e termini temporali

☐ **Apertura invito: 17 aprile 2025 ore 10.00**
☐ **Chiusura invito: 29 maggio 2025 ore 16.30**
☐ **Esiti istruttoria: entro 60 giorni dalla scadenza dell'invito**
☐ **Apertura rendicontazione: 10 febbraio 2026**
☐ **Chiusura rendicontazione: 7 maggio 2026**